

IL SETACCIO

settimanale di informazione associativa

n° 29

Giovedì 24 Aprile 2020



**Qui
vivono per sempre
gli occhi che furono chiusi alla luce
perché tutti
li avessero aperti
per sempre
alla luce**

**Giuseppe Ungaretti
"Per i morti della Resistenza"**

**25 aprile
2020**



FESTA DELLA LIBERAZIONE

CENTRO SPORTIVO ITALIANO COMITATO PROVINCIALE DITORINO



Sedi Operative e Segreterie: Impianto Sportivo "CSI BOSSO" tel. 011/2205255 Impianto Sportivo "CSI CERTEZZA" tel. 011/2409428

WWW.CSI-TORINO.IT

email: segreteria@csi-torino.it; sport@csi-torino.it; formazione@csi-torino.it; presidenza@csi-torino.it

Il punto

di Vittorio Bosio

Verso forme nuove di gioco, incontro e aggregazione

È molto forte la voglia di riprendere le attività, e non solo quelle sportive. Vorrebbe dire che la crisi è superata, che riprendiamo a respirare a pieni polmoni e magari aria più pulita. Ma dobbiamo prendere atto, con realismo, che non succederà a breve. Intanto penso con nostalgia ai nostri ragazzi che giocavano spensierati sui campi degli oratori o nelle palestre, o sulle piste. Non possiamo però confondere i desideri con la realtà. Purtroppo la ripresa sembra ancora lontana. O quanto meno sembra di là da venire quella “normalità”, cui eravamo abituati e che –continuiamo a dirci – non tornerà più. Per lo meno senza aver fatto i conti con un nuovo modo di stare insieme, un rinnovato senso della vita e della comunità, più rispettoso dei rapporti personali e del Creato, del quale dovremmo essere i custodi e che forse invece abbiamo considerato un forziere da saccheggiare senza ritegno. Un modo nuovo che comporterà cambi importanti degli stili di vita.

Ora viviamo un po' sotto anestesia, immaginando una ripresa miracolosa, come se non fosse accaduto niente. Va invece elaborata la sconfitta di un modo di vivere comunque sbagliato, spesso privo di equilibri sociali e morali. Improvvisamente, un microscopico virus ci ha messo spalle al muro, costringendoci ad aprire gli occhi.

Che la fase più dura della crisi stia passando non ci deve illudere. La ripresa, quando avverrà, dipenderà dalla nostra capacità di modellare le attività cambiando le regole e andando incontro con fiducia alle novità. Il Csi è sempre stato precursore di strade nuove. Dobbiamo credere in noi stessi, nei valori fondanti dell'Associazione. Per farlo è necessario che teniamo fissa la barra della nostra navigazione verso l'orizzonte immutabile dell'attività sportiva al servizio della persona, con impegno educativo e formativo. Gli obiettivi fondamentali: favorire il gioco, l'aggregazione, il bene dei ragazzi. Poi abbiamo ampliato fortemente il nostro raggio d'azione, divenendo interlocutori importanti per le famiglie e per le istituzioni, in sinergia con Diocesi, Parrocchie e Oratori.

In questi giorni affannati, tumultuosi, e per molti disperati, ho trovato interessanti le parole della ministra della Famiglia, Elena Bonetti, che ha sottolineato il diritto dei ragazzi di poter giocare. Non con una semplice proposta di cancellare i vincoli dell'ormai famoso “distanziamento”, realizzando forme nuove di incontro e di aggregazione. Appellandosi anche al rispetto delle regole e all'utilizzo, in forme nuove, di volontari che potrebbero aiutare nella gestione controllata di parchi, palestre, piste, o altri spazi di gioco. Non sarà certo facile, ma ciò non ci esime dal lavorare a qualcosa di nuovo, poiché non è nel Dna del Csi subire le situazioni passivamente. Abbiamo migliaia di società sportive animate e gestite da dirigenti, spesso geniali inventori di forme nuove di proporre sport. Basta un solo esempio, ricordando quei sorrisi compassionevoli al solo sentirci parlare della possibilità di inserire i ragazzi con disabilità nell'attività sportiva “normale”. Non era quella una sfida spinta dal coraggio di cambiare le regole del gioco? L'abbiamo vinta, come tante altre, tutte importanti. Dunque mettiamoci al lavoro con serenità, senza dimenticarci della realtà dei fatti, ma con il coraggio degli uomini del Csi.

Diretta con Carlo Paris

Martedì 28 aprile alle ore 18:30

nuovo appuntamento #SFactor con Carlo Paris, giornalista sportivo già direttore Rai Sport

  YouTube

Centro Sportivo Italiano

 in diretta

CARLO PARIS

Giornalista sportivo
già direttore Rai Sport



#SFACTOR

MARTEDÌ 28 APRILE
ore 18.30



Prosegue il percorso #SFactor, il “social format” CSI. **Martedì 28 aprile alle ore 18:30** sarà in diretta **Carlo Paris**, giornalista sportivo già direttore Rai Sport.

Parleremo del valore sociale dello sport, dello sport per tutti, dello sport degli altri. Dei diversi, degli ultimi. Tra i pochi capaci ad accendere la fiaccola sulle storie di sport nelle periferie dei campioni non da copertina, dello sport dal volto umano, Paris farà riferimento al linguaggio sportivo usato nella tv e porterà al pubblico del Csi, aneddoti e testimonianze attingendo dal suo personalissimo bagaglio Rai, dai suoi reportage e servizi che hanno caratterizzato una straordinaria carriera.

Come sempre, sarà possibile proporre domande nel corso della diretta, che verrà trasmessa in streaming:

- sulla pagina Facebook <https://www.facebook.com/centrosportivoitaliano>
- sul canale YouTube <https://www.youtube.com/c/csinazionale/>
- sul sito <http://www.csi-net.it/>

Decreto Liquidità a sostegno anche del mondo sportivo

Il Decreto Legge n. 23 dell'8 aprile 2020 – Misure urgenti per garantire la continuità delle imprese colpite dall'emergenza Covid-19) - pubblicato in Gazzetta Ufficiale lo scorso 8 aprile prevede uno stanziamento di 35 milioni di euro, gestito attraverso l'ICS (Istituto per il Credito Sportivo), per le esigenze di liquidità non solo a favore delle ASD, SSD, Federazioni Sportive, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva.

Comunicato Ufficiale di Sport Governo

Questa la comunicazione del capo dell'Ufficio Sport presso la Presidenza del Consiglio, Giuseppe Pierro:

Si porta a conoscenza di codesti enti e organismi sportivi, che, tra le misure messe in atto da Governo per far fronte alla situazione emergenziale Covid-19, in considerazione delle criticità che molte realtà sportive stanno affrontando a causa dello stop imposto dalla quarantena, con il decreto indicato in oggetto, è stato previsto l'ampliamento dell'operatività del Fondo di Garanzia per l'impiantistica sportiva, di cui all'art. 90, comma 12 della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, amministrato dall'Istituto per il Credito Sportivo, fino al termine dell'anno in corso.

È stato nel contempo costituito un apposito Comparto per operazioni di liquidità che consente l'ammissibilità ad esso, ai soggetti sportivi (Federazioni sportive nazionali, Enti di promozione sportiva, Discipline sportive associate, associazioni e società sportive dilettantistiche iscritte al Registro CONI di cui all'art. 5, comma 2, lett. c) del d.lgs. 242/99), che attualmente sono esclusi dall'accesso alle garanzie del Fondo centrale di garanzia per le PMI.

Inoltre, è stato costituito un apposito Comparto del Fondo speciale per la concessione di contributi in conto interessi, di cui all'art. 5, comma 1, della legge 24 dicembre 1957, n. 1295, fino al 31 dicembre 2020, per le esigenze di liquidità dei suddetti organismi sportivi che saranno concessi secondo le modalità stabilite dal Comitato di Gestione dei fondi speciali dell'Istituto medesimo.

Tali strumenti, che vanno ad aggiungersi alle misure già previste con il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, consentiranno di garantire 100 milioni di euro di finanziamenti a tasso zero e consentiranno altresì di ridurre tempi e oneri per chi ha necessità immediate di liquidità, al fine di poter far ripartire le attività e valorizzare l'importante ruolo sociale dello sport.

<https://www.creditosportivo.it/index.html>



5 x mille: ASD, iscrizione entro il 07/05/2020.

L'**Agenzia delle Entrate**, sul proprio sito, ci ricorda che **le associazioni sportive dilettantistiche** che svolgono una rilevante attività sociale possono partecipare al riparto del 5 x mille per l'anno 2020. In particolare, possono accedere al beneficio le associazioni nella cui organizzazione è **presente il settore giovanile** e che sono affiliate a una Federazione sportiva nazionale o a una disciplina sportiva associata o a un Ente di promozione sportiva riconosciuti dal Coni. Inoltre le associazioni devono svolgere **prevalentemente** una delle seguenti attività:

- **avviamento e formazione allo sport dei giovani di età inferiore a 18 anni;**
- **avviamento alla pratica sportiva in favore di persone di età non inferiore a 60 anni;**
- **avviamento alla pratica sportiva nei confronti di soggetti svantaggiati in ragione delle condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari.**

Le associazioni sportive dilettantistiche in possesso dei requisiti presentano la domanda di iscrizione all'Agenzia delle Entrate, utilizzando modello - pdf e software specifici. La domanda va trasmessa in via telematica direttamente dai soggetti interessati, se abilitati ai servizi Entratel o Fisconline, oppure tramite gli intermediari abilitati a Entratel (professionisti, associazioni di categoria, Caf, ecc.).

L'iscrizione deve essere presentata entro il 7 maggio 2020. Non saranno accolte le domande pervenute con modalità diversa da quella telematica. (*non devono effettuare l'iscrizione le associazioni che risultano **già iscritte al registro permanente** (consultabile su sito Agenzia delle Entrate).*) I requisiti sostanziali richiesti per l'accesso al beneficio devono essere comunque posseduti alla data di scadenza originaria della presentazione della domanda di iscrizione. All'atto dell'iscrizione il sistema rilascia una ricevuta che attesta l'avvenuta ricezione e riepiloga i dati della domanda.